

Esempio Classificazione Riduttore Atex 99/4 – Lavaggio Metalli ATEX

Un esempio di classificazione completa può essere riassunta nella seguente tabella.

	Gruppo I – Miniera <i>Group I – Mine</i>		Gruppo II – Altre zone con atmosfera potenzialmente esplosiva <i>Group II – Other locations with potentially explosive atmospheres</i>					
Categoria <i>Category</i>	M1	M2	1		2		3	
Tipo di atmosfera <i>Type of atmosphere</i>			G	D	G	D	G	D
Zona <i>Zone</i>			0	21	1	21	2	22

Esempio Classificazione Riduttore Atex 99/4 – Lavaggio Metalli ATEX

Protezione riduttore <i>Gearbox protection rating</i>					C, K	C, K	C, K	C, K
---	--	--	--	--	------	------	------	------

Nel gruppo II, le apparecchiature sono classificate in 3 categorie in base al livello di protezione.

Livello di protezione	Categoria	Esigenza a livello di protezione	Condizioni operative
Molto Alto	1	L'apparecchio non deve essere una fonte di combustione, anche in caso di guasto raro	l'apparecchio rimane funzionante e alimentato elettricamente E' utilizzabile in zona 20,21,22
Alto	2	l'apparecchio non deve essere una fonte di combustione, anche in caso di guasto frequente o di arresti improvvisi durante il funzionamento	l'apparecchio rimane funzionante e alimentato elettricamente E' utilizzabile in zona 20,21

Esempio Classificazione Riduttore Atex 99/4 – Lavaggio Metalli ATEX

Normale	3	l'apparecchio non deve essere una fonte di combustione durante il normale funzionamento	l'apparecchio rimane funzionante e alimentato elettricamente E' utilizzabile in zona 22
---------	---	---	---

In Francia, ad esempio, il recepimento della Direttiva del 1999/92/CE definita direttiva «sociale», è stato trasferito nel diritto francese con il decreto n° 2002-1553 del 24 dicembre 2002.

Questo decreto impone al datore di lavoro di valutare i rischi di esplosione, tenendo conto di:

- della probabilità che delle atmosfere esplosive possano presentarsi e persistere,
- della probabilità di comparsa di fonti di combustione,
- delle sostanze utilizzate,
- dei procedimenti e delle loro interazioni,
- dell'estensione delle conseguenze valutabili di un'esplosione

(Codice del Lavoro Art. R. 232-12-26).

- Se il rischio esiste, il datore di lavoro deve prendere le misure tecniche e di organizzazione per impedire la formazione di atmosfere esplosive, altrimenti prevenire la loro combustione, oppure, in mancanza, ridurre gli effetti di esplosione per proteggere i lavoratori (Codice del Lavoro Art. R. 232-12-25).

Esempio Classificazione Riduttore Atex 99/4 – Lavaggio Metalli ATEX

Per potere fare questo, il datore di lavoro è tenuto di:

- Effettuare una valutazione dei rischi di esplosione,
- Garantire la sicurezza sul posto di lavoro
- Classificare gli spazi à rischio di esplosione (art. R. 232-12-28) e segnalarli,
- Installare le attrezzature corrispondenti appropriate agli spazi definiti,

– Prendere le misure di organizzazione idonee (formazione dei lavoratori, istruzioni scritte, autorizzazioni per effettuare dei lavori; Art. R. 232-12-27),

- Stabilire un documento relativo ai rischi e che riprenda tutti questi punti e tenerlo aggiornato (R. 232-12-29).

PS: Fammi sapere cosa ne pensi dell'articolo.
Lasciami un tuo commento sotto al blog
quando hai finito di leggerlo per farmi sapere
se ti e' piaciuto.